



COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 02 del 22.01.2025

Oggetto: Atti conclusivi della "Commissione d'Indagine sulla tematica dei concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia apicale dell'Ente".

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **gennaio**, giusto avviso di convocazione del 15.01.2025 prot. gen. n.1109, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Sono presenti il Sindaco, il Vicesindaco Monte Raffaele, l'Assessore Cannizzaro Sara e l'Assessore Giannone Malavita Vincenzo.

Il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 18:15 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	<u>Assente</u>
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	<u>Assente</u>
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	<u>Assente</u>	14	Ballatore Lorenzo	<u>Assente</u>
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.9

Assenti: n. 7

Il Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta.

Si registrano le giustificazioni di assenza, ricevute a mezzo PEC dei consiglieri: Zocco Pisana Antonio, Sparacino Barbara, Pisana Enzo e Carbone Salvatore, assenti per motivi di lavoro. La Consigliere Sorace, giustifica il consigliere Agosta Giovanni, assente per motivi di famiglia ed il Consigliere Ammatuna Francesco giustifica l'assenza della Consigliere Sudano Valentina per motivi di lavoro.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Giannone Francesco, Giampietro Giuseppe e Scarso Giorgio.

La Presidente passa alla trattazione del secondo punto avente per oggetto: ***“Atti conclusivi della Commissione d'Indagine sulla tematica dei concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia apicale dell'Ente”***, riassumendo le difficoltà iniziali della costituzione della Commissione d'Indagine, richiesta dal Sindaco e formalizzata dal Consigliere Ammatuna Francesco ed approvata con Deliberazione Consiliare n.26 dell'11.07.2024 (Allegato 1), in ordine all'assenza di unità lavorative di supporto all'ufficio di presidenza e della commissione stessa.

La Presidente, sottopone, altresì, al Consiglio Comunale gli atti conclusivi della suddetta commissione, concernenti i verbali delle sedute ed una *Relazione*, redatta a seguito di mandato ricevuto nella riunione della commissione del 11.10.2024, finale e conclusiva dei lavori, della quale dà lettura integrale; documento allegato alla presente deliberazione (Allegato 2).

La Presidente, inoltre, dà lettura integrale della *“Relazione e considerazioni”* a firma del consigliere componente la commissione Iozzia Rosario (Allegato 3) di cui si riporta l'ultimo comma: *...“Ritenuta la rilevanza delle citate illegittimità, che hanno causato gravi disfunzioni al funzionamento della macchina amministrativa e possibili danni all'ente lo scrivente chiede che copie della presente unitamente a tutti gli atti della Commissione siano trasmessi alla Procura della Repubblica di Ragusa e alla Procura della Corte dei Conti di Palermo, per le valutazioni di competenza in ordine a possibili profili di irresponsabilità, indipendentemente dell'approvazione o meno della stessa da parte del Consiglio Comunale”*.

Chiede la parola il Consigliere Ammatuna, per precisare e dichiarare che la relazione conclusiva appena letta dal Presidente non è stata condivisa dai componenti di tutta la commissione, in quanto, come si evince dal verbale medesimo (Allegato 2), risulta mancante delle firme dei consiglieri Ammatuna F., Zocco Pisana A. e Ballatore L., in quanto assenti nella seduta in questione. Chiarisce, altresì, che la motivazione della sua assenza e quella del consigliere Zocco Pisana è motivata nella nota protocollata in data 19.12.2024, prot. gen. n.33061 (Allegato 4). Nella stessa i consiglieri firmatari rappresentavano che essendo decorsi i 90 giorni previsti e stabiliti dalla deliberazione consiliare, la commissione risultava decaduta per svolgere le attività per cui era stata istituita. Prosegue dando lettura del punto 3 della proposta deliberativa di cui all'atto consiliare n.26/2024: *...Di stabilire che la superiore Commissione Consiliare di indagine avrà durata temporale di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla prima seduta di insediamento della Commissione stessa, con la possibilità di proroga di ulteriori 60 (sessanta) giorni aggiuntivi e che alla scadenza del predetto termine la Commissione decadrà automaticamente, anche se non avrà alcuna relazione finale*. Conclude ritenendo, quindi, giuridicamente nulla la Commissione di Indagine in quanto sono decaduti i relativi termini e che, né il Consiglio né la commissione stessa hanno approvato una proroga dei termini.

Alle ore: 19,00 entra in aula il Consigliere Ballatore Lorenzo, risultano dunque, presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	<u>Assente</u>
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	<u>Assente</u>
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	<u>Assente</u>	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.10

Assenti: n. 6

Prende la parola il Consigliere Scarso per chiedere dei chiarimenti al Segretario Comunale, rispetto alla scadenza ed all'eventuale proroga dei lavori della commissione di indagine rilevate dal consigliere Ammatuna. Si rammarica, comunque, riferendosi al consigliere Ammatuna, che ha fortemente voluto l'istituzione della Commissione di indagine per fare luce sulla questione dei concorsi pubblici, della sua richiesta di annullamento dei lavori per decadenza dei termini. Lo stesso, invece, ritiene che la Commissione abbia fatto un eccellente e minuzioso lavoro di esame degli atti e di sintesi dei fatti, così come esposti nella relazione conclusiva della Presidente del Consiglio.

Interviene la Presidente, per puntualizzare che il consigliere Ammatuna Francesco, presente a tutte le convocazioni della commissione, durante i suoi interventi non ha mai fatto menzioni riguardanti la scadenza della commissione medesima, ancorchè, il giorno stesso della seduta del 19.12.2024 è stata depositata in atti, la nota avente per oggetto: - *Decadenza della Commissione di Indagine relativa alla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente a firma consiglieri Ammatuna e Zocco Pisana"* (Allegato 4). I componenti della Commissione presenti alla riunione del 19.12.2024 (ore:17,00) hanno ritenuto *"i suddetti termini non ancora scaduti e conseguentemente la seduta odierna si svolgerà regolarmente come da calendarizzazione"*.

Il Vice Segretario, Dott. Bottaro in risposta alla richiesta del Consigliere Scarso G. rappresenta che: *"La composizione della commissione di indagine, a mio parere, rappresenta già il consiglio comunale, e quindi, seduta stante, poteva prorogare o comunque dare atto che i lavori non erano conclusi e si portavano avanti per il restante periodo. Non penso che l'atto dovesse ritornare in consiglio comunale un'altra volta per essere deliberato"*. Al riguardo fa presente che la stessa Presidente ha già chiarito la questione sui termini della durata.

Il Consigliere Ammatuna ribadisce di non volere entrare nel merito di chi propone o vota la proroga della durata dei lavori della commissione, ma insiste sulla scadenza della stessa, che a suo parere era già decaduta nella seduta del 12.12.2024, motivo per cui ha ritenuto insieme al consigliere Zocco di inviare la nota di “decadenza” alla successiva convocazione del 19.12.2024. Conclude considerando comunque, che il lavoro svolto dalla commissione, al di là della scadenza, è solo una semplice disamina documentale, ritenendo che questo metodo non sia sufficiente a fare una valutazione seria, che sarebbe stato più opportuno sentire, così come da sua richiesta agli atti dei verbali, i dirigenti, i segretari o quanto meno il Sindaco.

Consigliere Scarso riferendosi al consigliere Ammatuna Francesco, riferisce che: *“Abbiamo valutato gli atti, adesso appigliarsi, se erano 60 o se erano 90, a mio avviso è una cosa che non sta né in cielo né in terra. Tutti noi abbiamo fatto un lavoro, ma ripeto, un lavoro di trasparenza, gli uffici ci hanno fornito tutti gli atti che si sono susseguiti in questi anni e abbiamo capito cosa effettivamente è successo con i vari dirigenti incaricati di volta in volta. Lei ha chiesto la commissione d'indagine affinché si facesse luce in generale di quanto è accaduto. Però adesso ora se ne viene con, per me la commissione d'indagine è scaduta e andava perfezionata”*...

Prende la parola il Consigliere Sulsenti, che conferma con convinzione, anche in rispetto all'indirizzo di controllo politico ed economico a cui i consiglieri sono delegati, quello di portare avanti i lavori di commissione d'indagine, che è stata voluta fortemente, votata all'unanimità da questo Consiglio. Sentita la relazione conclusiva da parte del Presidente del Consiglio Comunale, che è stato il Presidente anche di questa commissione, che ha svolto un ottimo lavoro, anche con momenti di grande difficoltà, ritiene doveroso, arrivare ad una conclusione. Lo stesso propone 5 minuti di sospensione dei lavori al fine di un ulteriore confronto fra i gruppi politici.

la Presidente, alle ore:19,25, sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta di sospensione con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.10

Consiglieri Assenti: N° 6 (Sudano – Zocco Pisana-Agosta Giovanni- Sparacino-Pisana-Carbone)

Consiglieri favorevoli: N. 9

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N. 1 (Ammatuna)

Alle ore: 19,43, al rientro della pausa, il Vice Segretario Dott. Bottaro, effettua l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	<u>Assente</u>
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	<u>Assente</u>
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	<u>Assente</u>	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.10

Assenti: n. 6

Prende a parola il Sindaco, per rimarcare la necessità e l'esigenza che l'ha spinto a richiedere ed a volere, la costituzione di una commissione di indagine che potesse fare luce sulle vicissitudini del mancato espletamento dei Concorsi pubblici per la costituzione apicale dell'Ente, esprimendo la sua amarezza nel leggere ed ascoltarne le conclusioni che definisce deludenti: *"Voi non avete dato un contributo alla ricerca della verità, a capire quello che è accaduto, che non può essere, e lo capite voi stessi, che tutti siamo ignoranti e che non capiamo nulla, e che i burocrati che vengono al Comune di Pozzallo sono tutti incapaci. Ecco perché le conclusioni mi amareggiano. Ma che conclusioni sono queste quà? Voi avete portato le deliberazioni e le determinazioni che conoscevo tutti e che conoscono tutti i cittadini di Pozzallo. Noi dobbiamo capire perché sono accadute queste cose? Cercare con grande esasperazione la virgola e il punto, ben sapendo che molte volte, i bandi, passando i 60 giorni, non c'è bisogno di ricorso al TAR e puntualmente, alcuni giorni prima, arrivava un'interrogazione. Sono decine e decine di interrogazioni che hanno bloccato e bloccano la macchina amministrativa"...*

Si rammarica soprattutto del fatto che la Commissione ha solo esaminato atti pubblici, già a conoscenza di tutti, senza ricorrere ad audizioni di terzi e ritiene che la Commissione di Indagine, ha tratto conclusioni poco chiare e non esaustive nei confronti dell'Ente e dell'intera Città, e conclude: *"Ecco perché condivido che questi atti devono essere inoltrati alla Procura della Repubblica. Ognuno si assuma le proprie responsabilità. Dobbiamo capirlo e comprenderlo tutti quello che è accaduto. Ma voi, ritengo, non avete dato nessun contributo alla ricerca della verità. E speriamo che ci riescano altri. Per me il Consiglio Comunale è l'agorà, è la più grande palestra della democrazia che ci può essere in un Comune, che deve supportare l'amministrazione, che deve supportare il Sindaco, in questo caso non ha assolutamente supportato e non ha dato un contributo di chiarezza non solo a me ma all'intera Città di Pozzallo"*.

Interviene il Consigliere Scarso: *"A me dispiace che non siano presenti, altri colleghi consiglieri di maggioranza che hanno fatto parte di questa commissione d'indagine perché era importante sentire anche loro. Noi abbiamo fatto un lavoro, credo, certissimo. Ci siamo impegnati per diversi giorni. In questi mesi abbiamo fatto il possibile e abbiamo ritenuto che la commissione d'indagine non deve essere un tribunale oppure un interrogatorio. Perché noi ci siamo, come dire, basati sui fatti, sugli atti. Per portare eventualmente nuova luce ci sono gli organi preposti a farlo. Quindi, come ha detto il Sindaco, secondo me il Consiglio Comunale dovrebbe inviare gli atti alla Procura così lei stessa eventualmente può valutare e dare le considerazioni perché ognuno deve fare il suo compito. Noi, come consiglieri comunali, credo che il nostro compito lo abbiamo fatto. Ci siamo documentati sui fatti che sono accaduti in questi mesi, quindi credo che il Consiglio Comunale anche, ripeto, sulla necessità avanzata del Sindaco si inviano gli atti alla Procura e poi se eventualmente si ravvisano delle considerazioni fatte in quest'Aula poi si procede per i termini di legge, se ci sono delle considerazioni di quanto è accaduto nella Città di Pozzallo"*.

Prende la parola il Consigliere Giampietro, che definisce inutile anche la costituzione della Commissione stessa, in quanto, ha esaminato atti che comunque l'amministrazione di volta in volta ha annullato in autotutela, quindi, sostanzialmente, atti che sono stati annullati per vizi di forma, inefficaci per legge. Si congratula, altresì con i consiglieri componenti la commissione d'indagine, che hanno esaminato tutti i provvedimenti concernenti l'argomento "Bandi", con grande attenzione, mantenendosi sul profilo amministrativo, delegando, così come espresso dal Consigliere Iozzia, gli organi preposti come la Procura, per stabilire la presenza di eventuali altre responsabilità.

Prende la parola il Consigliere Iozzia, per dichiararsi d'accordo con quanto appena espresso dai colleghi Consiglieri Scarso e Giampietro e chiede, alla Presidente del Consiglio ed al Vice Segretario Comunale, di acquisire agli atti dell'odierno Consiglio la propria dichiarazione, della quale dà lettura integrale. (Allegato 5);

Alla fine della lettura interviene il Sindaco per ribadire il concetto che, analizzare solo gli atti amministrativi, ha reso inutile ed inefficace il lavoro svolto dalla commissione, che avrebbe potuto ascoltare, per fare chiarezza e verità, terzi soggetti, così come anche previsto dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale che al comma 4, così recita: *Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio e della Giunta, dei Revisori, del Segretario Comunale, dei responsabili degli uffici e servizi e dei loro dipendenti, dei rappresentanti del Comune in altri enti ed organismi, i terzi inerenti all'oggetto dell'indagine.*

Il Consigliere Ammatuna, intende chiarire al Consiglio che il contenuto della nota inviata, e sottoscritta insieme al consigliere Zocco Pisana (Allegato 4) non era una nota contro l'operato della commissione ma una semplice delucidazione sulla decadenza e sulla incompletezza dei lavori della stessa, rilevando altresì che lui stesso più volte ha manifestato la necessità di ascoltare il Sindaco sulla questione, per una ulteriore chiarezza sulla ricostruzione dei fatti.

La Presidente del Consiglio, invita i consiglieri alla dichiarazione di voto;

Consigliere Ammatuna Francesco: *In merito a quello che ho detto durante la discussione di questo punto all'ordine del giorno, è palese chiaramente la mia posizione. Ma quello che diciamo mi ha turbato tantissimo è la questione del documento che io ho presentato assieme al consigliere Zocco (riferendosi alla nota in - Allegato 4) In cui ho chiesto più volte al Consiglio e al Presidente, qual è il motivo per cui non è stato inserito nella relazione stessa. Arrivato a questo punto. Dato che questa relazione andrà a finire alla Procura della Repubblica. Mi farò carico io stesso di trasmettere alla Procura della Repubblica quest'atto. E per quanto mi riguarda, in base a quello che ho detto prima, dichiaro che il mio voto sarà contrario a questa relazione.*

Il Consigliere Scarso Giorgio, dichiara voto favorevole alla votazione della *relazione conclusiva della Commissione di Indagine* ed alla sua trasmissione agli organi preposti, e chiede di mettere agli atti la nota a firma consigliere Ammatuna e Zocco Pisana riguardante la eventuale incompatibilità dei componenti della commissione (Allegato 6). Il cui quesito era già stato posto in Consiglio Comunale alla seduta della Costituzione della Commissione Consiliare di Indagine al Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi. (Delibera Consiliare n.26 dell'11.07.2024 allegato 1 – pag. 3).

Il Consigliere Sulsenti Giuseppe si dichiara favorevole alla votazione della *relazione conclusiva della Commissione di Indagine*, anche e soprattutto in rispetto al lodevole lavoro svolto dalla commissione ed alla sua trasmissione agli organi competenti.

Il Consigliere Giampietro Giuseppe, anche a nome del Gruppo Misto, dichiara parere favorevole alla votazione della *relazione conclusiva della Commissione di Indagine*.

Il Consigliere Giannone Francesco dichiara anche a nome del Consigliere Ballatore Lorenzo, voto di astensione alla votazione della *relazione conclusiva della Commissione di Indagine*.

Alla fine della dichiarazione di voto, il Vice Segretario Dott. Bottaro, puntualizza che non è possibile, così come richiesto dal Consigliere Iozzia nella sua nota, acquisita agli atti (in Allegato 5), pubblicare gli atti di questa delibera sul profilo Facebook del Comune, ma solo ed esclusivamente sul sito ufficiale del Comune di Pozzallo alla sezione atti, Delibere di Consiglio. Si procede, dunque a cassare la richiesta dalla nota, prima della votazione.

Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, l'approvazione degli **“Atti conclusivi della “Commissione d'Indagine sulla tematica dei concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia apicale dell'Ente”.**” con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.10

Consiglieri Assenti: N° 6 (Sudano – Zocco Pisana-Agosta Giovanni- Sparacino-Pisana-Carbone)

Consiglieri favorevoli: N. 7

Consiglieri contrari: N.1 (Ammatuna)

Consiglieri astenuti: N.2 (Giannone – Ballatore)

Il Consiglio approva la deliberazione.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 del 11.07.2024

Oggetto: Costituzione Commissione Consiliare di Indagine per l'esame della questione afferente alla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente".

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di luglio, giusto avviso di convocazione del 06/07/2024 prot.18310, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Sono presenti per l'amministrazione, il Sindaco, il Vice Sindaco Monte Raffaele e il Vice Segretario Comunale dott. Bottaro Luigi;

Il Segretario Comunale alle ore 18,35 ha effettuato l'appello nominale, risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	<u>Assente</u>
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	<u>Assente</u>
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	<u>Assente</u>
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.10

Assenti: n.6

Il Consigliere Scarso Giorgio, giustifica l'assenza del Consigliere Carbone Salvatore per motivi di famiglia.

Alle ore:18.45 entra in aula il Consigliere Agosta Giovanni, risultano, dunque, presenti i seguenti consiglieri:

Consiglieri presenti : N.11

Consiglieri Assenti: N°5 (Sudano – Sparacino – Pisana – Carbone – Sulsenti).

La Presidente, passa a trattare il 1° punto posto all'o.d.g. avente per oggetto: **Costituzione Commissione Consiliare di Indagine per l'esame della questione afferente alla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"**, su proposta redatta dal Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, per la definitiva costituzione della Commissione Consiliare di Indagine, dando seguito alla Delibera Consiliare n.31 del 05.12.2023, che approvava l'istituzione della Commissione Consiliare di Indagine, avente per oggetto: **Mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art.20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"**; procede dandone lettura integrale e, dichiara altresì che, con nomina successiva, proporrà un suo delegato per coordinare le attività della commissione.

Alle ore: 18.50 entrano in aula i consiglieri: Sparacino Barbara e Pisana Enzo, risultano, dunque, presenti i seguenti consiglieri:

Consiglieri presenti: N.13

Consiglieri Assenti: N°3 (Sudano – Carbone – Sulsenti).

Interviene il Consigliere Ammatuna per chiedere i termini di scadenza dei lavori della Commissione di Indagine;

La Presidente del Consiglio, dopo l'intervento del Sindaco, chiarisce che, così come indicato nella proposta che si andrà a votare, la commissione che oggi si costituisce avrà durata temporale di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla prima seduta di insediamento, con possibilità di proroga di ulteriori 60 (sessanta) giorni aggiuntivi e che alla scadenza del predetto termine la Commissione decadrà automaticamente, anche se non avrà prodotto alcuna relazione finale.

Prende la parola il Sindaco, che riassume le vicende e le vicissitudini del mancato espletamento dei concorsi, che di fatto ha impedito di incaricare e incardinare le importanti figure apicali deliberate dalla Giunta e approvate dal Ministero, senza le quali l'Ente ha subito gravi danni, come la perdita di finanziamenti per la realizzazione di OO.PP., l'erogazione di importati servizi per la collettività come ad esempio la gravissima chiusura per circa 45 gg. del Centro Diurno Disabili e la paralisi del settore finanziario che di fatto ha reso impossibile relazionare con la Corte dei Conti come previsto dalla legge. Continua ripercorrendo le varie fasi dell'iter dei diversi tentativi di adempimento dei bandi di concorso, non andati mai a buon fine a causa delle denunce, a cui sistematicamente venivano sottoposte ai diversi segretari comunali che si sono susseguiti, che avevano ricevuto anche l'incarico di redigere gli atti concorsuali. Fa riferimento, anche ad un incarico che l'Ente ha deliberato con un atto di indirizzo ad una agenzia qualificata nel settore dei concorsi pubblici anche questo non andato a buon fine. Conclude, manifestando la necessità, allo stato, di fare chiarezza con l'ausilio di una commissione di indagine, per verificare ed accertare, ove sia possibile, responsabilità, e

fare luce sui fatti verificatesi che hanno prodotto notevoli e gravi danni alla Città e capire se sono stati fatti errori e quali.

Prende la parola il Consigliere Iozzia, per evidenziare che tutti gli atti che la costituenda commissione andrà ad analizzare riguardano atti pubblici e cioè delibere, relazioni di segretari comunali e pareri resi anche da esperti incaricati dalla Giunta, che la commissione potrà solo riesaminare e relazionare per essere valutati dagli organi competenti.

Interviene il Consigliere Scarso, per chiedere delucidazioni al Segretario Comunale in merito alla incompatibilità o meno, dei consiglieri componenti e loro sostituti, designati e in seno alla commissione di indagine.

Il Segretario Comunale, dott.ssa Puglisi risponde che la incompatibilità è regolamentata per tutti i pubblici funzionari, i dirigenti e gli amministratori che si possono trovare in una situazione o di conflitto di interesse o di incompatibilità per un interesse personale di un parente o affine, come nel caso dell'adozione del PRG, per cui è prevista una specifica disciplina per la incompatibilità. Nella fattispecie della Commissione di Indagine, il Segretario Comunale non ritiene che possano sussistere ipotesi di incompatibilità dei consiglieri, tranne nel caso in cui, trattandosi di una procedura concorsuale, ci possa essere un candidato con rapporto di parentela con i componenti della commissione, ritenendo comunque che allo stato non sussistono elementi per valutare l'incompatibilità, tranne che qualcuno sollevi tale l'incompatibilità provvedendo da subito alla sostituzione. Conclude che la valutazione di una eventuale incompatibilità si può accertare quando se ne presenterà la necessità e che in generale non dovrebbero sussistere ipotesi di incompatibilità nel caso specifico della Commissione Consiliare.

La Presidente del Consiglio, nomina, quali scrutatori della seduta, i consiglieri: Giampietro Giuseppe, Scarso Giorgio e Ballatore Lorenzo.

La Presidente, non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta consiliare avente per oggetto: **Costituzione Commissione Consiliare di Indagine per l'esame della questione afferente alla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"**, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13

Consiglieri Assenti: N°3 (Sudano – Carbone – Sulsenti)

Consiglieri favorevoli: N.13

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva la delibera all'unanimità dei consiglieri presenti.



COMUNE DI POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE**

N. 25 del 25-06-2024

OGGETTO: Costituzione Commissione consiliare di indagine per l'esame della questione afferente alla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente".

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: **FAVOREVOLE**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li **25.06.2024**



Il Vice Segretario Comunale

PREMESSO, che con nota del 21.06.2024, prot. gen. n. 16998, la Presidente del Consiglio Comunale ha invitato lo scrivente, nella qualità di Vice Segretario Comunale, a predisporre la proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'istituzione della Commissione Consiliare di indagine per l'esame della questione afferente alla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"* (allegato 1);

VISTI:

- L'art. 44 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), approvato con D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., il quale, al comma 2), così recita: *"Il Consiglio comunale o provinciale, a maggioranza assoluta dei propri membri, può istituire al proprio interno commissioni di indagine sull'attività dell'amministrazione. I poteri, la composizione ed il funzionamento delle suddette commissioni sono disciplinati dallo statuto e dal regolamento consiliare"*;
- L'art. 17 dello Statuto comunale all'oggetto *"Commissione di indagine"*, il quale disciplina la costituzione della Commissione medesima e il suo funzionamento;
- L'art. 10 del vigente Regolamento relativo all'organizzazione ed al funzionamento del Consiglio Comunale, all'oggetto: *"Commissioni di indagine"*, disciplina anch'esso la costituzione della Commissione in questione ed il suo funzionamento;

ATTESO che la fattispecie, disciplinata dall'art. 10 del vigente Regolamento dell'organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale, testualmente recita:

1. Comma 1: *"Il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico - amministrativo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, può costituire commissioni di indagine incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti, provvedimenti e comportamenti su materie attinenti l'Amministrazione Comunale e gli uffici, salvo quanto di competenza della commissione di disciplina, formata da Consiglieri eletti nel proprio seno"*;
2. Comma 2: *"La Commissione, nominata dal Presidente del Consiglio su designazione dei Capigruppo che indicheranno eventuali sostituti è composta da Consiglieri Comunali in rappresentanza e proporzionalmente alla consistenza di ogni Gruppo Consiliare. La deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell'inchiesta ed il termine per concluderla e riferire al Consiglio Comunale. La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio, componente di diritto o da un suo delegato che ne coordina l'attività"*;
3. Comma 3: *"La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico. Su richiesta del Presidente il Segretario Comunale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti, anche di natura riservata, afferenti all'oggetto dell'inchiesta od allo stesso connessi"*;
4. Comma 4: *"Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio e della Giunta, dei Revisori, del Segretario Comunale, dei responsabili degli uffici e servizi e dei loro dipendenti, dei rappresentanti del Comune in altri enti ed*

organismi, i terzi inerenti all'oggetto dell'indagine. I soggetti invitati alle audizioni non possono rifiutarsi. La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio della relazione della Commissione. Fino a quel momento i componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio";

5. Comma 5: *"La redazione dei verbali della Commissione viene effettuata da un dipendente comunale incaricato dall'Amministrazione";*
6. Comma 6: *"Nella relazione al Consiglio la Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'inchiesta che non sono risultati, direttamente od indirettamente, connessi con l'ambito della medesima; per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio di cui al precedente quarto comma";*
7. Comma 7: *"Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso esprime agli Organi Competenti i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che dovranno adottarsi entro un termine prestabilito";*
8. Comma 8: *"Con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta. Gli atti ed i verbali vengono dal coordinatore consegnati al Segretario Comunale che ne rilascia ricevuta e ne cura la conservazione nell'archivio dell'Ente";*

CONSIDERATO, che il Consiglio comunale con deliberazione n. 31 del 05.12.2023 ha approvato la mozione di indirizzo politico presentata dai consiglieri di maggioranza ai sensi dell'art. 20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, successivamente emendata, per la costituzione di una commissione di indagine prevista dall'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"* (allegato 2);

ATTESO che i Capigruppo consiliari hanno designato i componenti ed i loro sostituti in seno alla Commissione di indagine di che trattasi, giusto verbale dell'11.04.2024 (allegato 3), così come di seguito riportato:

- GRUPPO MISTO: *Componente: Agosta Giovanni; Sostituto: Sorace Barbara;*
- FACCIAMO UN GRUPPO: *Componente: Agosta Rosario; Sostituto: Giannone Francesco;*
- ROBERTO SINDACO: *Componente: Ammatuna Francesco; Sostituto: Giampietro Giuseppe;*
- GALAZZO SINDACO: *Componente: Sulsenti Giuseppe;*
- CITTA' COMUNE: *Componente: Zocco Pisana Antonio; Sostituto: Sparacino Barbara;*
- POZZALLO AL CENTRO: *Componente: Iozzia Rosario;*
- PSI: *Componente: Ballatore Lorenzo;*
- PD - CENTRO SINISTRA: *Componente: Scarso Giorgio; Sostituto: Carbone Salvatore;*

CHE, con il suddetto verbale, veniva inoltre dato mandato ai Responsabili delle U.O. di competenza di redigere la proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

RITENUTO, per i motivi anzidetti, di costituire la Commissione di indagine sulla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"*;

VISTI:

- il D.L.vo n. 267/2000, TUEL;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di disciplina, organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale;
- l'O.R.E.L. della Regione siciliana;
- la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;
- l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

PROPONE AL CONSIGLIO

1. **DI ISTITUIRE**, ai sensi e per gli effetti della normativa riportata in premessa, la Commissione Consiliare di indagine per l'esame della questione afferente alla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"*;
2. **DI DARE ATTO**, che la Commissione in questione è presieduta dal Presidente del Consiglio, componente di diritto, o da un suo delegato che sin d'ora si indica nel consigliere _____, che ne coordina l'attività ed è composta dai sotto indicati Consiglieri comunali in rappresentanza di ciascun Gruppo consiliare:
 - GRUPPO MISTO: *Componente: Agosta Giovanni; Sostituto: Sorace Barbara;*
 - FACCIAMO UN GRUPPO: *Componente: Agosta Rosario; Sostituto: Giannone Francesco;*
 - ROBERTO SINDACO: *Componente: Ammatuna Francesco; Sostituto: Giampietro Giuseppe;*
 - GALAZZO SINDACO: *Componente: Sulsenti Giuseppe;*
 - CITTA' COMUNE: *Componente: Zocco Pisana Antonio; Sostituto: Sparacino Barbara;*
 - ~~INDIPENDENTE~~ (ex - POZZALLO AL CENTRO): *Componente: Iozzia Rosario;*
 - PSI: *Componente: Ballatore Lorenzo;*
 - PD - CENTRO SINISTRA: *Componente: Scarso Giorgio; Sostituto: Carbone Salvatore;* così' come stabilito dalla Conferenza dei capigruppo consiliari con verbale dell'11.04.2024;
3. **DI STABILIRE** che la superiore Commissione consiliare di indagine avrà durata temporale di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla prima seduta di insediamento della Commissione stessa, con la possibilità di proroga di ulteriori 60 (sessanta) giorni aggiuntivi e che alla scadenza del predetto termine la Commissione decadrà automaticamente, anche se non avrà prodotto alcuna relazione finale;
4. **DI DARE ATTO** che la Commissione dovrà provvedere a relazionare al Consiglio Comunale in ordine agli esiti dell'indagine svolta nella prima seduta utile alla successiva scadenza dei termini di cui sopra, depositando presso l'Ufficio di Segreteria la relazione finale con allegata la documentazione acquisita e/o prodotta;

5. **DI DARE ATTO**, altresì, che il Consiglio Comunale, preso atto della relazione, adotta gli eventuali provvedimenti di competenza o esprime agli organi competenti i propri giudizi e orientamenti;
6. **DI DARE ATTO**, infine, che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del corrente esercizio finanziario, e che pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del T.U.E.L. n. 267/2000;

CON VOTI:

- Consiglieri presenti e votanti: n. _____ ;
- Consiglieri assenti: n. _____ ;
- Consiglieri favorevoli: n. _____ ;
- Consiglieri contrari: n. _____ ;
- Consiglieri astenuti: n. _____ ;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la su estesa proposta di deliberazione;
2. **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione _____, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra deliberato nell'interesse dell'Ente.



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Il Presidente
del Consiglio Comunale

COMUNE DI POZZALLO
Protocollo in Interno
numero 0016998
del 21-06-2024

Al Vice Segretario Comunale
Dott. Luigi Bottaro
SEDE

e, p.c.

Al Sig. Sindaco
SEDE

OGGETTO: Predisposizione proposta deliberativa da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'istituzione della Commissione Consiliare di indagine per l'esame della questione afferente alla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"*.

Premesso che la S.V., con decreto sindacale n. 10/2024 è stato Incaricato delle funzioni di Vice Segretario Comunale;

Considerato che si rende necessario procedere alla predisposizione della proposta deliberativa afferente all'istituzione della Commissione consiliare di indagine per l'esame della questione afferente alla *"Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"*, più volte sollecitata dalla scrivente ai precedenti Segretari Comunali che si sono succeduti in questo ultimo periodo;

Con la presente La invito a predisporre il superiore atto da sottoporre al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Faccio presente che in data 11.04.2024 la conferenza dei Capigruppo ha designato i componenti della predetta Commissione, giusto verbale presente in atti d'Ufficio;

Certa della Sua collaborazione;

Distinti saluti.

La Presidente
del Consiglio Comunale
Dott.ssa *Quintilia Celestri*



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 del 05.12.2023

Oggetto: Mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art.20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente".

L'anno duemilaventitrè il giorno cinque del mese di dicembre, giusto avviso di convocazione del 30.11.2023, prot. gen. n.30523, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale dott.ssa Margiotta Antonina, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Quintilia Celestri.

Sono presenti per l'amministrazione, il Sindaco, il Vicesindaco Monte Raffaele, l'Assessore Zacco Giovanni, l'Assessore Azzarelli Alessandra ed il responsabile dell'U.O.1 dott. Carpanzano Angelo;

Alle ore:18,45 il Segretario Comunale effettua l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	Presente
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	<u>Assente</u>	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti n.12

Assenti n.4

Il Consigliere Agosta Giovanni, con nota prot.31063 del 05.12.2023, giustifica la propria assenza per motivi di famiglia; Il consigliere Scarso Giorgio, giustifica l'assenza del consigliere Carbone Salvatore, per motivi di lavoro;

Risultano consiglieri scrutatori della seduta: Giannone Francesco, Pisana Enzo e Sulsenti Giuseppe;

La Presidente passa a trattare il 6° punto posto all'o.d.g. avente per oggetto: " **Mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art.20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente"**"; e passa la parola al Consigliere, portavoce della mozione, a firma dei consiglieri di maggioranza, Ammatuna Francesco;

Il consigliere Ammatuna: *Questa mozione è scaturita da una interrogazione che ho presentato qualche mese fa, sullo stesso argomento, che faceva rilevare delle incongruità sulle linee programmatiche che riguardavano l'attività politico amministrativa di questo Ente, in particolare sull'iter procedurale dei concorsi pubblici, ho ritenuto dunque, necessario, promuovere questa mozione, firmata anche dai consiglieri di maggioranza il cui intento è appunto quello di costituire una commissione che ha il compito di verificare ed approfondire sui fatti verificatisi e di conseguenza sui gravi ritardi, accumulati per l'espletamento di tutte le attività amministrative, che hanno provocato notevoli danni e disagi ai nostri cittadini.* Continua riassumendo la proposta, il cui fine è, di istituire una commissione di indagine ai sensi dell'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, e dare mandato al Presidente del Consiglio a compiere tutti gli adempimenti previsti dallo stesso articolo, a decorrere dal primo luglio 2022 ad oggi, per l'accertamento di eventuali responsabilità sia politiche che amministrative.

Il consigliere Ammatuna chiede, altresì, al Presidente del Consiglio ed al Segretario Comunale, di acquisire agli atti un Emendamento alla Mozione, che qui si allega per farne parte integrale e sostanziale, dandone lettura integrale, a firma dei consiglieri presenti, tranne il consigliere Scarso ed il consigliere Sulsenti.

Il Presidente del Consiglio chiede al Segretario Comunale se i componenti della *commissione di indagine* devono essere scelti tra tutti i consiglieri comunali o se saranno rappresentati dai consiglieri capi gruppo.

Il consigliere Ammatuna, chiede di intervenire, per chiarire che, in questa sede, si approva solo la proposta di mozione della *costituzione della commissione di indagine*, rimandando le modalità della costituzione stessa in sede successiva;

Il consigliere Sulsenti prende la parola per manifestare il suo accordo con quanto detto dal consigliere Ammatuna, cioè di votare la proposta della mozione, l'emendamento alla stessa e di programmare, successivamente, una conferenza dei capi gruppo per le modalità della costituzione della commissione stessa.

Interviene il Cons. Scarso, per dichiarare il suo accordo con quanto appena detto dai consiglieri Ammatuna e Sulsenti.

La Presidente, non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, sottopone alla votazione l'Emendamento alla proposta: Mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art.20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N° 12;

Consiglieri Assenti: N° 4; (Sudano – Agosta G. – Sorace – Carbone)

Consiglieri favorevoli: N°12

Consiglieri contrari: N° 0

Consiglieri astenuti: N° 0

Il Consiglio approva la proposta di Emendamento all'unanimità dei presenti.

Il Presidente sottopone alla votazione la proposta Mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art.20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art.10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente, così come emendata, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N° 12;

Consiglieri Assenti: N° 4; (Sudano – Agosta G. – Sorace – Carbone)

Consiglieri favorevoli: N°12

Consiglieri contrari: N° 0

Consiglieri astenuti: N° 0

Il Consiglio approva la Delibera all'unanimità dei presenti;

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.

AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

POZZALLO

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

POZZALLO

e, p.c., AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

POZZALLO

Oggetto: mozione di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale, per la costituzione di una Commissione di indagine prevista dall'art. 10 del Regolamento del Consiglio Comunale, sulla "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente".

I sottoscritti consiglieri Comunali,

considerato

che su una interrogazione posta dal consigliere comunale Francesco Ammatuna sull'oggetto di cui sopra, il Sindaco rispondeva sulle dinamiche che si sono succedute nel corso dell'ultimo anno per affrontare la crisi della burocrazia del nostro Ente;

che, dalle dichiarazioni del Sindaco, si ritiene necessario approfondire e fare luce sui fatti verificatisi atteso che i gravi ritardi accumulati per l'espletamento di tutte le attività amministrative hanno provocato notevoli ed intollerabili disagi ai nostri concittadini;

che tutto ciò ha prodotto gravi ed intollerabili ripercussioni nel buon funzionamento della macchina amministrativa e nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza come, ad esempio, il rilascio di concessioni, autorizzazioni, il rischio della perdita di finanziamenti per la realizzazione di OO.PP., mancato funzionamento del SUAP, e cosa molto più grave, la chiusura per 45 gg., circa, del centro diurno per i diversamente abili;

che a causa di detta paralisi il settore del Finanziario è risultato fortemente penalizzato e di fatto bloccato, impossibilitato soprattutto a relazionare con la Corte dei Conti come previsto dalla legge;

che è venuto meno il controllo del territorio da parte della Polizia Locale e, conseguentemente, la legalità, e tante altre problematiche,

p.t.m.

propongono al Consiglio Comunale di istituire una commissione di indagine ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale, e dare mandato al Presidente del Consiglio a compiere tutti gli adempimenti previsti dallo stesso articolo citato, a decorrere dal 1° luglio 2022 a tutt'oggi, per accertare eventuali responsabilità, se ve ne fossero, sia politiche e sia amministrative.

Pozzallo,

~~GIUSEPPE GIAMBERINO~~
Giuseppe Volpe
Piero
Sergio B



I Consiglieri Comunali
Antonio Lopez B

AL SIG. PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DI

POZZALLO

AL SEGRETARIO GENERALE

DEL COMUNE DI

POZZALLO

OGGETTO: EMENDAMENTO ALLA MOZIONE DI INDIRIZZO POLITICO RIGUARDANTE LA ISTITUZIONE DI UNA
COMMISSIONE DI INDAGINE.

-- -- I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI -- --

CONSIDERATO CHE NELLA MOZIONE DI CUI ALL'OGGETTO NON E' STATA INDICATA NESSUNA DATA DI
CHIUSURA DELLA PROCEDURA CHE LA COMMISSIONE DEVE ESPLETARE PER IL MANDATO CONFERITOGLI;

RITENUTO CHE SIA NECESSARIO AFFFINCHE' SI POSSA DEFINIRE NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE TALE
PROCEDURA;

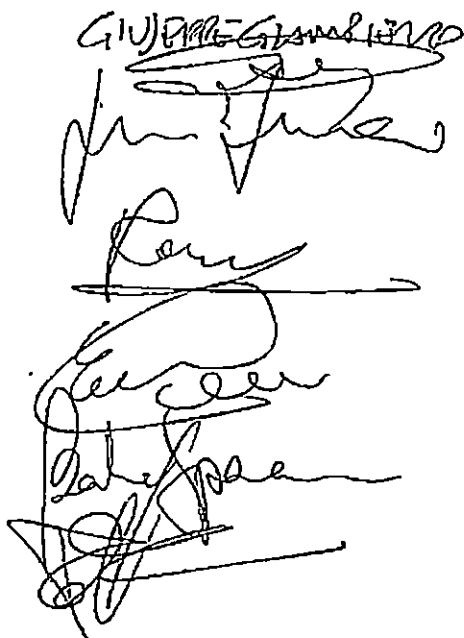
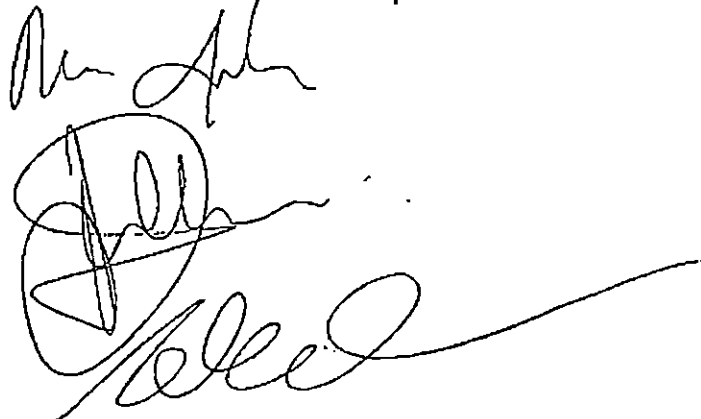
CHE LA DATA RITUNUTA CONGRUA AL FINE DI TERMINARE IL MANDATO DATO ALLA COMMISSIONE STESSA
SIA IL 30 GIUGNO 2024;

I CONSIGLIERI COMUNALI PROPON^{DO} IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

DOPO L'ULTIMO PERIODO DELLA MOZIONE, AGGIUNGERE IL SEGUENTE PERIODO: " LA COMMISSIONE
DEVE ESPLETARE IL PROPRIO MANDATO ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2024; *invece proposta*

Pozzallo, 05/12/2023

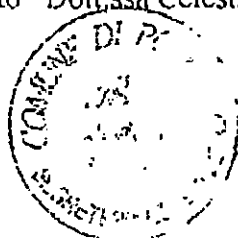
I CONSIGLIERI COMUNALI



IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Giannone Francesco



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Margiotta Antonina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 05.12.2023



Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Margiotta Antonina

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal 11.12.2023 al 26.12.2023 senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margiotta Antonina

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Conferenza dei Capigruppo

VERBALE

Del 30.01.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno trenta del mese di gennaio, alle ore: 15,30, presso l'Aula Consiliare del Palazzo di Città "G. La Pira", si riunisce la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari, convocata nelle forme di rito, con nota prot. gen. n.2298 del 24.01.2024, avente il seguente punto all'o.d.g.:

1. Costituzione della commissione d'indagine sulla tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia dell'Ente.

La Conferenza è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale, Dr.ssa Quintilia Celestri

In 1^a convocazione alle ore: 15,30 intervengono i Consiglieri:

Capogruppo	Gruppo	Presente	Assente
AGOSTA GIOVANNI Delega Sorace Barbara	GRUPPO MISTO		X
AGOSTA ROSARIO	FACCIAMO UN GRUPPO		X
BALLATORE LORENZO	PSI		X
GIAMPIETRO GIUSEPPE	ROBERTO SINDACO		X
SCARSO GIORGIO	PD CENTRO SINISTRA		X
SULENTI GIUSEPPE	GALAZZO SINDACO		X
ZOCCO PISANA A.	CITTA' COMUNE		X
IOZZIA ROSARIO	POZZALLO AL CENTRO	X	

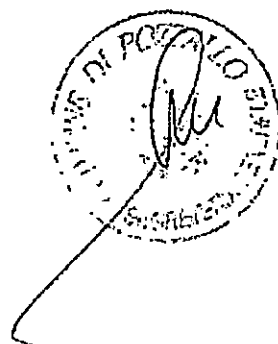
In 2^ convocazione alle ore: 16.00 intervengono i Consiglieri:

Capogruppo	Gruppo	Presente	Assente
AGOSTA GIOVANNI Delega Sorace Barbara	GRUPPO MISTO	Presente dalle ore:16,30	
AGOSTA ROSARIO	FACCIAMO UN GRUPPO	X	
BALLATORE LORENZO	PSI		X
GIAMPIETRO GIUSEPPE	ROBERTO SINDACO	X	
SCARSO GIORGIO	PD CENTRO SINISTRA		X
SULSENTI GIUSEPPE	GALAZZO SINDACO	X	
ZOCCO PISANA A. DelegaCons. Pisana Enzo	CITTA' COMUNE	X	
IOZZIA ROSARIO	POZZALLO AL CENTRO	X	

Sono presenti inoltre:

-Il Segretario Generale dott.ssa Margiotta Antonina

-Verbalizzante della seduta la coord. del Servizio Segreteria Generale, Azzaro Concetta.



Alle ore 16,00, accertata la presenza del numero legale la Presidente dichiara la seduta aperta, i capi gruppo presenti, con l'assistenza del Segretario Comunale ed esaminato l'art.10 (Commissioni di indagine) al comma 2, del Regolamento del Consiglio Comunale, convengono, all'unanimità, di designare quale componente della commissione di cui all'o.d.g.: Costituzione della commissione d'indagine sulla tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia dell'Ente; i capi gruppo consiliari ed i loro sostituti, così come di seguito elencati:

GRUPPO MISTO-

Componente: Agosta Giovanni

Sostituto: Sorace Barbara

FACCIAMO UN GRUPPO-

Componente: Agosta Rosario

Sostituto: Giannone Francesco

ROBERTO SINDACO-

Componente: Ammatuna Francesco

Sostituto: Giampietro-Giuseppe

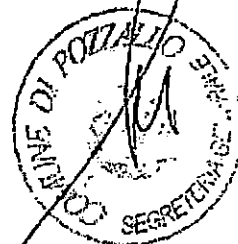
GALAZZO SINDACO-

Componente: Sulsenti Giuseppe

CITTA' COMUNE- Il consigliere Pisana Enzo, si riserva di comunicare successivamente i nominativi del componente e del suo sostituto;

POZZALLO AL CENTRO- Componente: Iozzia Rosario

Si conviene, altresì, di richiedere, ai capi gruppo consiliari assenti alla conferenza, consigliere Ballatore Lorenzo (PSI) e consigliere Scarso Giorgio (PD CENTRO SINISTRA), ed al consigliere Zocco Pisana (CITTA' COMUNE), comunicazione in forma scritta, dei nominativi del componente e del suo sostituto in seno alla suddetta *Commissione di indagine*.



-Presidente Quintilia Celestri

I Capi Gruppo:

-Sorace Barbara

-Agosta Rosario

-Ballatore Lorenzo

-Giampietro Giuseppe

-Scarso Giorgio

-Sulsenti Giuseppe

-Zocco Pisana Antonio

.-Iozzia Rosario

Sono inoltre presenti:

- IL GRUPPO COMPLESSIVO - PER LA REGIONE ABRUZZO



IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Celestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Giannone Francesco



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Puglisi Giuseppa Silvana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 11.07.2024



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Puglisi Giuseppa Silvana

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal 17.07.2024 al 01.08.2024 senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li _____

- Il Segretario Comunale

AUTOGATO (2)



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

COMMISSIONE CONSILIARE DI INDAGINE
per la questione afferente alla tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della
burocrazia amministrativa apicale dell'ente
(Costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'11.7.2024)

RELAZIONE

redatta a seguito di mandato ricevuto nella riunione della commissione del 11/10/2024.

La problematica della carenza delle figure dirigenziali (che fino allo scorso 30 aprile costituivano i vertici amministrativi della struttura burocratica, poi sostituiti con le elevate qualificazioni) sorge a metà dell'anno 2022. Fino ad allora, infatti, l'ente poteva contare sulla presenza in servizio di tre dirigenti con incarico, a tempo determinato (Lorefice, Muriana e Pisana), i quali assicuravano la funzionalità degli uffici anche con affidamenti ad interim dei settori vacanti.

Tale presenza, già esigua, si è ancor più assottigliata prima ad aprile 2022, allorché Lorefice si è dimesso avendo vinto un concorso al Comune di Siracusa, e poi nel giugno 2022, allorché è terminato l'incarico dirigenziale conferito al Dott. Muriana, non rinnovato.

Dal mese di luglio è quindi rimasto in servizio in unico dirigente, Pisani, che tra l'altro ha anche subito comunicato di non essere disponibile alla prosecuzione dell'incarico dirigenziale in scadenza il 31 ottobre 2022.

Al dirigente Pisani è stato affiancato Lorefice, a cui è stato dato un incarico per un giorno alla settimana a scavalco con il Comune di Siracusa, incarico avente scadenza al 31 dicembre 2022 e poi rinnovato fino al 30 aprile 2023.

Alla luce della carenza delle figure dirigenziali, l'Amministrazione comunale ha previsto nel fabbisogno del personale per l'anno 2022, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 146 del 2.8.2022, l'assunzione di due dirigenti, uno tecnico e uno contabile, nonché di cinque dipendenti di categoria D, ovvero di grado immediatamente inferiore ai dirigenti e necessari a garantire il necessario supporto a questi ultimi, di cui uno tramite progressione verticale interna.

Al fine di fare luce sui motivi del mancato completamento delle procedure di assunzione delle citate figure, si ripercorrono preliminarmente di seguito le fasi procedurali attuate e gli atti posti in essere.

▪ **Procedure concorsuali per l'assunzione di due dirigenti.**

Avuta la necessaria autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno, con i provvedimenti n. 1711 e 1712 del 20.10.2022 il dirigente del personale Lorefice ha approvato e pubblicato i due avvisi pubblici per l'assunzione dei dirigenti previsti nel fabbisogno, aventi scadenza alla fine di novembre.

La mancata pubblicazione all'albo pretorio on line degli avvisi di che trattasi, segnalata da un consigliere comunale, ha comportato tuttavia la necessità di ripubblicare gli stessi avvisi con nuova scadenza alla fine di dicembre.

Scaduto il termine di pubblicazione, sulla base delle domande pervenute all'inizio del 2023 è stata svolta la prova scritta prevista dagli avvisi ed è stata redatta la relativa graduatoria in attesa della prova orale.

Gli avvisi, che prevedevano una sola prova scritta, sono però risultati, come segnalato da un consigliere comunale, non conformi al regolamento comunale sulle assunzioni, che invece prescriveva due prove scritte senza possibilità di deroghe.

Da ciò è derivato, l'inevitabile annullamento in autotutela dei due concorsi, disposto dal dirigente del personale Lorefice con provvedimento n. 324 del 22 marzo 2023.

Lo stesso dirigente del personale Lorefice ha quindi pubblicato due nuovi avvisi pubblici per l'assunzione dei due dirigenti, approvati con i provvedimenti n. 434 e 435 del 31.3.2023, in cui sono state rimosse le illegittimità riscontrate in quelli precedenti.

Nel mese di maggio il Comune è rimasto privo di posizioni dirigenziali (l'incarico dell'unico dirigente presente, Lorefice, è scaduto il 30 aprile) per cui le procedure concorsuali hanno subito un inevitabile rallentamento.

Dal 1° giugno il sindaco ha conferito l'incarico dirigenziale a scavalco a due nuovi dirigenti, Puglisi e Sulsenti.

Il dirigente Puglisi, a cui è stato assegnato l'ufficio di gestione del personale, ha ritenuto di revocare in autotutela le procedure concorsuali in corso, revoca attuata con provvedimento n. 725 del 20.6.2023, per *"ragioni di economicità procedurali rappresentate dalla necessità di procedere alla copertura dei posti di che trattasi tramite utilizzo di graduatorie approvate da altri enti"*.

Nel contempo, con determinazione n. 682 del 5.6.2023 il dirigente Puglisi aveva già avviato le procedure per l'assunzione dei due dirigenti tramite l'utilizzo di graduatorie di altri enti e non più tramite concorso pubblico, richiamate le asserite ragioni di economicità procedurali.

Tali ultime procedure si sono concluse con l'individuazione e nomina del vincitore del posto di dirigente contabile, avvenuta con il provvedimento n. 835 del 30.6.2023, mentre nessuna individuazione e nomina è stata portata a termine per il posto di dirigente tecnico.

La suddetta procedura andava perfezionata con la sottoscrizione del contratto di lavoro entro lo stesso giorno del 30.6.2023, termine perentorio imposto dall'art. 1, comma 22 bis della legge n. 14/2023.

Non è stato tuttavia possibile procedere alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro in quanto il Comune non aveva ancora adottato il rendiconto di gestione per l'anno 2022 né il bilancio di previsione 2023/2025, circostanza questa che ha reso impossibile procedere all'assunzione in argomento, così come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24.6.2016, n. 113.

Da ciò è derivata pertanto l'impossibilità definitiva di assunzione del dirigente contabile vincitore, in quanto entro il termine massimo del 30.6.2023, imposto dalla norma citata per il perfezionamento dell'assunzione con la sottoscrizione del contratto di lavoro, non erano stati adottati i predetti

strumenti finanziari e oltre tale termine non è stato e non è comunque più possibile procedere all'assunzione.

▪ **Procedure concorsuali per l'assunzione di quattro dipendenti di categoria D tramite utilizzo di graduatorie di altri enti.**

L'iter assunzionale ha avuto inizio con le delibere n. 290 del 22.11.2022, n. 311 del 6.12.2022 e n. 331 del 20.12.2022 con cui la Giunta Municipale ha deciso di individuare ed utilizzare a tal fine la graduatoria dell'I.A.C.P. di Ragusa per l'assunzione dei due istruttori direttivi tecnici, la graduatoria del Comune di Priolo Gargallo per l'assunzione dell'istruttore direttivo amministrativo e la graduatoria del Comune di Scilla per l'assunzione dell'istruttore direttivo dell'area di vigilanza.

L'iter è quindi proseguito con tre nuove delibere, n. 329 del 20.12.2022, n. 330 del 20.12.2022 e n. 334 del 28.12.2022, con cui la Giunta Municipale, preso atto delle disponibilità acquisite da parte dei candidati presenti nelle graduatorie, immette nella dotazione organica dell'ente i dipendenti utilmente posizionati in graduatoria e attribuisce agli stessi il trattamento economico previsto dal CCNL vigente.

L'iter trova infine conclusione con i provvedimenti n. 2239 del 27.12.2022, n. 2240 del 27.12.2022 e n. 2262 del 29.12.2022, con cui il dirigente del personale Lorefice dà atto dell'immissione in servizio dei dipendenti interessati effettuata da parte della Giunta e approva gli schemi di contratto di lavoro da sottoscrivere con gli stessi dipendenti, i quali hanno iniziato a lavorare per l'ente dall'1.1.2023.

A seguito di interrogazione presentata da un consigliere comunale su diversi profili di illegittimità presenti nelle procedure seguite, la Giunta Municipale con delibera n. 75 del 14 aprile 2023 ha annullato in autotutela le predette procedure concorsuali, con conseguenziale licenziamento dei dipendenti assunti.

La decisione di procedere all'annullamento in autotutela è stata basata su quanto relazionato in merito, su richiesta dell'Amministrazione comunale, dal Segretario Generale del Comune di Modica e dal legale di fiducia dell'Amministrazione comunale, individuato ed interpellato appositamente della stessa Amministrazione.

Le principali ragioni giuridiche dell'annullamento possono essere riassunte nella dichiarata incompetenza della Giunta Municipale ad adottare le delibere sopra elencate - trattandosi di atti di natura prettamente gestionale e quindi riconducibili all'esclusiva competenza del dirigente - e nella mancata pubblicizzazione delle procedure assunzionali, avendo la Giunta individuato direttamente le graduatorie da cui attingere.

Con provvedimento n. 543 del 18.4.2023 il dirigente del personale Lorefice ha quindi avviato nuovamente l'iter assunzionale di che trattasi, approvando e pubblicando un avviso di manifestazione di interesse.

Tale iter, una volta espletate tutte le fasi intermedie, si è concluso con l'individuazione e nomina dei vincitori dei posti di categoria D:

- con il provvedimento n. 832 del 30.6.2023 è stato nominato il vincitore del posto di Funzionario Direttivo Contabile;
- con il provvedimento n. 833 del 30.6.2023 è stato nominato il vincitore del posto di Funzionario Direttivo Amministrativo;
- con il provvedimento n. 834 del 30.6.2023 sono stati nominati i vincitori dei due posti di Funzionario Direttivo Tecnico.

Anche in tali casi, come in quello dei dirigenti, la procedura andava perfezionata e conclusa con la sottoscrizione del contratto di lavoro entro lo stesso giorno del 30.6.2023, termine perentorio imposto dall'art. 1, comma 22-bis della legge n. 14/2023.

Ed anche in tali casi, come in quello dei dirigenti, non è stato tuttavia possibile procedere alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro in quanto il Comune non aveva ancora adottato il rendiconto di gestione per l'anno 2022 né il bilancio di previsione 2023/2025, circostanza questa che ha reso impossibile procedere all'assunzione in argomento, così come disposto dall'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24.6.2016, n. 113.

Pertanto, come nel caso dei dirigenti, si è determinata l'impossibilità definitiva di assunzione del dirigente contabile vincitore, in quanto entro il termine massimo del 30.6.2023, imposto dalla norma citata per il perfezionamento dell'assunzione con la sottoscrizione del contratto di lavoro, non erano stati adottati i predetti strumenti finanziari e oltre tale termine non è stato e non è comunque più possibile procedere all'assunzione.

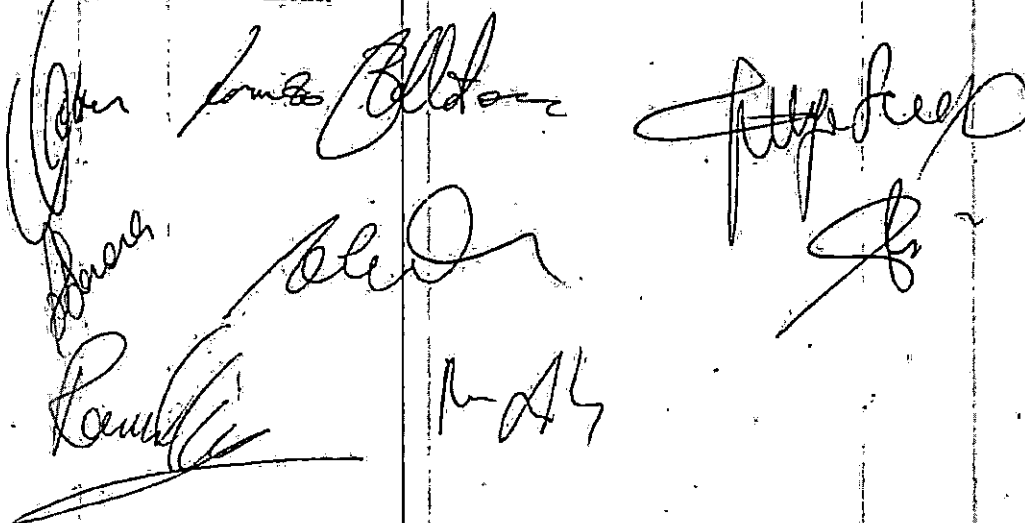
▪ **Procedure concorsuali per la copertura di un posto di categoria D tramite progressione verticale interna.**

In tale ultimo caso in esame il relativo iter procedurale è stato avviato dal dirigente del personale Lorefice con il provvedimento n. 2127 del 16.12.2022, che ha approvato e pubblicato l'avviso per la selezione interna avente scadenza al 16.1.2023.

In merito a tale avviso è pervenuta una nota prot. n. 1329 del 16.1.2023 con cui le organizzazioni sindacali hanno segnalato profili di illegittimità nella procedura avviata e chiesto l'annullamento in autotutela della stessa e l'avvio di una nuova procedura con la rimozione delle criticità segnalate.

Non risulta essere stato adottato nessun altro atto in merito, né di prosecuzione né di annullamento, per cui l'iter procedurale è rimasto sospeso e non concluso.

Anche il perfezionamento di tale procedimento era sottoposto al limite temporale del 30 giugno 2023, sulla base dei riferimenti normativi già citati per le procedure assunzionali precedenti, per cui da tale data limite non è stato e non è comunque più possibile concludere il procedimento e procedere con l'assunzione.

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature that appears to be 'G. Lorefice'. Below it, there are smaller, less legible signatures. In the center, there is a signature that looks like 'M. A. S.' and another one that is partially obscured. On the right, there is a large, bold signature that appears to be 'F. Lorefice'. Below it, there are more initials and a signature that is partially obscured.

COMMISSIONE CONSILIARE DI INDAGINE
per la questione afferente alla tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della
burocrazia amministrativa apicale dell'ente
(Costituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 dell'11.7.2024)

RELAZIONE E CONSIDERAZIONI

Documento redatto dal consigliere componente dott. Rosario Iozzia

Facendo seguito alla relazione presentata e consegnata dal Presidente della Commissione nella seduta del 12 novembre 2024, riportante il puntuale excursus delle procedure concorsuali e la citazione dei relativi atti, come da accordo raggiunto nella precitata seduta il sottoscritto, esaminati con attenzione i fatti e gli atti descritti nella precitata relazione, espone di seguito le proprie considerazioni in merito e le sottopone all'esame e alla valutazione della Commissione.

1) La responsabilità in ordine agli evidenti errori e alle irregolarità che hanno caratterizzato il primo tentativo di procedure assunzionali dei due dirigenti (mancata pubblicazione degli avvisi all'albo pretorio, previsione di una prova scritta anziché due) e che hanno comportato la necessità di annullamento e ripetizione delle procedure stesse non può che essere riferita, ovviamente, al dirigente del personale che ha adottato tutti i relativi atti. Peraltro i suddetti errori (che non sono meri cavilli, ma macroscopiche e non superabili violazioni delle norme di legge e dei regolamenti) e il derivante annullamento delle procedure hanno determinato lo slittamento all'anno 2023 del perfezionamento delle assunzioni di che trattasi, con conseguente necessità dei nuovi strumenti finanziari (rendiconto 2022 e bilancio 2023/2025) per poter perfezionare le assunzioni.

Va però evidenziato che lo stesso dirigente aveva affidato ad una società specializzata esterna (determinazione n. 1710 del 20.10.2022) la gestione completa dei concorsi relativi ai due posti di dirigente, affidamento che prevedeva fra altro anche il *"supporto nella redazione dei bandi di concorso"* (bandi rivelatisi errati per la previsione di una prova scritta anziché due) nonché la *"consulenza tecnico amministrativa relativa all'organizzazione delle varie fasi della procedura di concorso pubblico"* e la *"consulenza organizzativa per tutte le fasi delle procedure"* (consulenze che non hanno tuttavia verificato e segnalato la mancata pubblicazione degli avvisi all'albo pretorio).

Per cui le responsabilità del dirigente del personale trovano parziale sollievo nella contestuale responsabilità della società incaricata di assicurare la correttezza di tutte le fasi procedurali (per un compenso di rilievo pari a € 21.960,00), a cui il dirigente si è probabilmente affidato anche perché la propria presenza in servizio al Comune di Pozzallo – limitata ad un giorno alla settimana – e la responsabilità assegnata di diversi settori non gli consentiva di poter seguire con la massima attenzione e serenità anche le procedure concorsuali, che tra l'altro andavano concluse nell'arco di un mese, entro il 2022 (ovvero nel periodo da fine novembre, data di scadenza di presentazione delle domande, al 31 dicembre 2022 andavano espletate due prove scritte, con relative graduatorie, e una prova orale).

In merito a tale supporto della società incaricata, si ritiene non aderente all'interesse dell'ente il fatto che sia stato regolarmente corrisposto a tale società il relativo compenso, e non siano invece state attivate le procedure per il riconoscimento in giudizio del danno arrecato dalla

stessa società per gli errori commessi che hanno determinato il grave ritardo e lo slittamento dell'annualità che ha poi determinato l'impossibilità delle assunzioni.

- 2) Una seconda considerazione riguarda le assunzioni dei quattro dipendenti di categorie D poi annullate in autotutela dalla Giunta Municipale nel mese di aprile, con conseguente licenziamento degli stessi dipendenti a seguito di pareri rilasciati, su richiesta, dal segretario comunale di Modica e dall'avvocato di fiducia dell'amministrazione comunale con cui sono state evidenziate gravi illegittimità nelle delibere adottate dalla Giunta Municipale.

In tal caso, è vero che le proposte di delibere di Giunta Municipale, poi annullate per incompetenza e per mancata pubblicizzazione, sono pervenute dal dirigente di riferimento corredate del relativo parere, ma si ritiene per contro che i componenti firmatari della Giunta Municipale non possano essere esonerati da corresponsabilità, in quanto è principio affermato in sentenze della Corte dei Conti (a titolo di esempio si allegano in stralcio le sentenze n. 428/2022 della Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana e n. 24/A/2023 della Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana, relative proprio al Comune di Pozzallo) che un amministratore comunale non può invocare l'ignoranza di norme e principi di rilevanza primaria nonché dei regolamenti comunali, a maggior ragione se trattasi di regolamento approvato dalla stessa Giunta, come accaduto nel caso in esame con il regolamento sui concorsi.

Gli amministratori non possono quindi ignorare il principio di separazione dei poteri di indirizzo da quelli gestionali, per cui quando la Giunta Municipale ha individuato e approvato le graduatorie, ha immesso in dotazione i vincitori e ha anche attribuito loro il trattamento economico non potevano ignorare che tali atti non sono di indirizzo ma gestionali e quindi di esclusiva competenza del dirigente; così come quando hanno adottato le delibere con individuazione diretta delle graduatorie, evitando l'avviso pubblico, non potevano ignorare l'obbligo di pubblicità previsto dal regolamento sui concorsi, regolamento tra l'altro approvato dalla stessa Giunta con recente delibera; e per di più i componenti della Giunta non potevano non notare che in alcuni oggetti delle delibere adottate era citato un avviso pubblico in realtà inesistente.

Anche in questo caso, come già esplicitato al punto precedente, l'annullamento delle assunzioni e lo slittamento al 2023 del perfezionamento delle nuove procedure assunzionali ha determinato la necessità dell'adozione dei nuovi strumenti finanziari (rendiconto 2022 e bilancio 2023/2025), la cui assenza ha in ultimo impedito di perfezionare le nuove assunzioni.

- 3) Riguardo la progressione verticale interna, non si può che prendere atto che la stessa è stata sospesa senza alcun atto a motivazione della stessa sospensione, né risulta esistere alcun atto di annullamento della procedura.

Essendo scaduto il termine ultimo di legge del 30.6.2023, non è in ogni caso più possibile perfezionare la procedura e l'assunzione, con responsabilità riferibile al dirigente del personale.

- 4) Un'ultima considerazione, che assume anch'essa carattere decisivo e determinante nella vicenda anche ai fini dell'individuazione delle responsabilità per la mancata assunzione, riguarda i tempi di definizione delle procedure assunzionali.

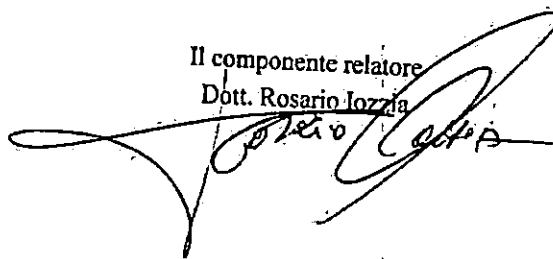
La già citata normativa (art. 1, comma 22 bis della legge n. 14/2023) imponeva infatti l'obbligo di concludere le procedure assunzionali con il perfezionamento (ovvero con la sottoscrizione dei contratti di lavoro) entro il 30.6.2023, termine perentorio e non derogabile.

Ed entro tale termine il dirigente del personale aveva in effetti individuato e nominato il vincitore di uno dei due posti di dirigente (contabile) e di quattro funzionari di categoria D. Va rilevato che dal 1° maggio 2024 i dipendenti di categoria D sono divenuti le posizioni apicali dell'ente al posto dei dirigenti per cui, se fossero stati assunti, oggi potrebbero coprire quattro posizioni di vertice evitando il ricorso agli scavalchi condivisi. Quindi il dirigente del personale aveva fatto quanto in suo potere per giungere alla assunzione di un dirigente e di quattro funzionari categoria D entro il 30.6.2023. Tuttavia entro lo stesso termine il dirigente del personale è stato impossibilitato a perfezionare le assunzioni con la sottoscrizione del contratto di lavoro, e ciò non per propria incapacità o negligenza, bensì per la mancata adozione del rendiconto 2022 e del bilancio di previsione 2023/2025, condizione questa necessaria ad effettuare assunzioni ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24.6.2016, n. 113. Da quanto sopra, risulta evidente che in questo caso la responsabilità per la mancata assunzione non può che essere ricondotta anche all'organo di indirizzo e agli organi burocratici che nei tempi previsti dalla legge, o comunque congrui rispetti a quelli previsti per le assunzioni, avrebbero dovuto provvedere alla predisposizione delle proposte di deliberazione per il consiglio comunale relative ai due strumenti finanziari citati. Risulta d'altra parte anche evidente la discrasia tra l'indirizzo dato dalla Giunta Municipale al dirigente del personale di provvedere alle assunzioni e la contestuale mancata adozione del rendiconto e del bilancio, che ha reso di fatto impossibile per lo stesso dirigente procedere alle assunzioni ed adempiere all'indirizzo ricevuto.

In conclusione, alla luce di tutto quanto relazionato appare chiaro che le responsabilità delle mancate assunzioni vanno riferite alle gravi illegittimità che hanno permeato in più momenti le procedure assunzionali, come esplicitate nella presente relazione, illegittimità addebitabili sia al dirigente del personale che alla Giunta Municipale, rispettivamente per i vari profili esposti.

Ritenuta la rilevanza delle citate illegittimità, che hanno causato gravi disfunzioni al funzionamento della macchina amministrativa e possibili danni all'ente, lo scrivente chiede che copia della presente, unitamente a tutti gli atti della Commissione, siano trasmessi alla Procura della Repubblica di Ragusa e alla Procura della Corte dei Conti di Palermo per le valutazioni di competenza in ordine a possibili profili di responsabilità, indipendentemente dall'approvazione o meno della stessa da parte del Consiglio Comunale.

Il componente relatore
Dott. Rosario Iozzia



SUEGATO (4)

Agende seduta C.C. del
22-01-2025

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE NQ DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE DEL

COMUNE DI

POZZALLO

AI CONSIGLIERI COMUNALI NQ DI COMPONENTI DELL COMMISSIONE DI INDAGINE DEL COMUNE DI

POZZALLO

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

POZZALLO

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

POZZALLO

OGGETTO: DECADENZA DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE RELATIVA ALLA "TEMATICA SUI CONCORSI PUBBLICI PER LA COSTITUZIONE DELLA BUROCRAZIA AMMINISTRATIVA APICALE DELL'ENTE"

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI, QUALI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE,

PREMESSO CHE

CON DELIBERA DEL C.C. IN DATA 11/07/2024 NR. 26, E' STATA ISTITUITA LA COMMISSIONE DI INDAGINE SOPRA INDICATA IN OGGETTO;

I LAVORI AVREBBERO DOVUTO ESSERE COMPLETATI ENTRO 90 GG DALLA SUA COSTITUZIONE;

LA PRIMA SEDUTA DELLA COMMISSIONE STESSA E' AVVENUTA IN DATA 23/08/2024 (SI' ALLEGA VERBALE);

CONSIDERATO CHE

ALLA DATA ODIERNA I SUDETTI 90 GG. SONO INUTILMENTE SPIRATI SENZA CHE LA COMMISSIONE HA COMPLETATO I LAVORI, TANT'E' CHE LA PREVISTA RELAZIONE FINALE NON E' STATA TRASMESSA AL C.C. PER LA DOVUTA VALUTAZIONE, COME FRA L'ALTRO PREVISTO DALLA SOPRACITATA DELIBERA;

I PREDETTI 90 GG. SONO ORAMAI SCADUTI E NON SONO RINNOVABILI;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, I SOTTOSCRITTI FIRMATARI DELLA PRESENTE COMUNICANO SIN D'ORA, AI DESTINATARI IN INTESTAZIONE, CHE LA COMMISSIONE DI INDAGINE E'

DECADUTA

PER SVOLGERE LE ATTIVITA' PER CUI ERA STATA ISTITUITA

POZZALLO, 19 dicembre '24

I CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

ZOCO PISANA ANTONIO

AMMATUNA FRANCESCO



1
ALLEGATO (5)

(Acquisiti agli atti del cc.
alle ore 20,00 del 22.01.2023)

I lavori della commissione d'indagine sulle problematiche dei concorsi relativi alle figure apicali dell'ente, che hanno trovato conclusione nella relazione che oggi viene presentata al consiglio comunale per la presa d'atto prevista dal regolamento, hanno puntualmente fatto luce sui fatti accaduti e sulle responsabilità in merito alla mancata assunzione delle importanti figure direttive.

In vero, dispiace dover prendere atto che, nonostante l'importanza dell'argomento e le ripetute richieste di trasparenza e di verità in merito da parte del Sindaco, alcuni colleghi consiglieri e commissari che sostengono l'Amministrazione comunale, adducendo ragioni di scadenza dei tempi previsti, ragioni poi rivelatesi infondate come chiarito nei verbali di commissione, abbiano tentato di impedire la conclusione dei lavori della commissione per dare finalmente concretezza a quello squarcio di luce e di verità richiesto a gran voce dalla loro stessa Amministrazione. Forse, mi chiedo, quelle forze occulte di cui tanto il Sindaco si lamenta non sono così occulte e non vanno ricercate solamente fra i banchi dell'opposizione.

A tal proposito, ritengo opportuno richiamare l'ultima dichiarazione, di una lunga serie, riportata dagli organi di stampa, con cui il Sindaco per l'ennesima volta lamenta che alcuni consiglieri avanzano interrogazioni e segnalazioni, spingendosi ad avvisare che farà i loro nomi e cognomi, pensando forse in tal modo di scoraggiare chi osa disturbare il suo operato.

Ebbene, io penso di essere uno dei consiglieri, di cui il Sindaco ha preannunciato di fare il nome, che ha presentato interrogazioni, mozioni (ultima quella sulla qualificazione del personale comunale) e segnalazioni di illegittimità negli atti adottati dall'Amministrazione. Tutti atti sempre e solo rivolti all'interesse dell'ente, della comunità e finalizzati ad evitare illegittimità nell'azione amministrativa, come può verificare chiunque dalla lettura degli stessi.

Ricordi il Sindaco che il ruolo, i compiti e le prerogative dei consiglieri comunali sono previsti dalle norme vigenti, dallo Statuto e dal Regolamento, che assegnano ai consiglieri investiti del mandato elettivo funzioni propositive ma, al contempo, anche funzioni di controllo dell'attività dell'Amministrazione in nome e per conto dei cittadini rappresentati.

Ritengo pertanto particolarmente grave che il Sindaco, anziché indirizzare i propri sforzi a garantire l'adozione di atti legittimi e quindi non passibili di alcuna segnalazione, ormai da mesi continui in varie sedi (consiglio comunale, interviste, ecc...) a tentare di far cessare ogni forma di dissidenza e di mancata sudditanza da parte dei consiglieri, con frasi che richiamano a fantasiose e misteriose forze di ogni genere.

Tornando infine al merito dei lavori della commissione, ritengo opportuno fare chiarezza una volta per tutte in merito alle affermazioni del Sindaco, rese a vari organi di stampa e anche in alcune sedute del consiglio comunale, riguardo il fatto che a suo dire gli sarebbe stato impedito di portare a termine i concorsi per cavilli e piccole imperfezioni segnalate dai consiglieri.

2/

La prima verità, certificata dagli atti di commissione, è che non si tratta di cavilli: la mancata pubblicazione all'Albo Pretorio degli avvisi di concorso è un cavillo? L'assunzione effettuata dalla Giunta anziché dal dirigente, per di più con individuazione diretta delle graduatorie (e quindi dei dipendenti) da assumere senza alcun avviso pubblico è un cavillo? Infatti è stato accertato che la Giunta stessa ha annullato le delibere in autotutela, su parere del segretario e dell'avvocato Bianca nominato dal sindaco.

La Legge: è questa l'unica forza, né occulta né misteriosa, che ha ostacolato il percorso delle assunzioni ed il cui mancato rispetto ha determinato la paralisi dell'ente.

La seconda verità che viene fuori dagli atti di commissione è che l'Amministrazione non è per niente stata impedita a concludere i concorsi, come ripetutamente dichiarato dal Sindaco: i concorsi sono stati in realtà portati a termine, al contrario di quanto affermato dal Sindaco.

Infatti, il dirigente del personale Puglisi il 30 giugno 2023, al termine di procedure finalmente corrette, ha adottato i provvedimenti n. 832, 833, 834 e 835 con cui sono stati nominati i vincitori per un posto di Dirigente Finanziario e per tre posti di Funzionari categoria D di cui uno Tecnico, uno Contabile e uno Amministrativo. Non è quindi vero che l'Amministrazione non ha potuto fare i concorsi.

E allora ci si chiede perché i vincitori non sono stati assunti? La risposta è chiara: perché l'Amministrazione comunale non ha approvato in tempo utile il rendiconto 2022, atto necessario per poter procedere all'assunzione. Pertanto, nessuna forza del male ha impedito alcunché, visto che gli atti legittimi hanno portato alle nomine dei vincitori: è stata semmai la stessa Amministrazione, forza occulta di sé stessa, a rendere impossibile le relative assunzioni non provvedendo alla adozione degli atti propedeutici all'approvazione dello strumento finanziario necessario.

Concludo questo mio intervento nella speranza, che vuole essere anche un invito, che d'ora innanzi prevalga il rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno, anche quando queste non siano coincidenti con le idee proprie, e che cessino gli attacchi gratuiti e fuori luogo mirati unicamente a screditare e a tentare di azzerare ogni forma democratica e legittima di controllo od opposizione, per il bene della nostra città e nell'interesse dell'ente amministrato.

Nel ringraziare i colleghi consiglieri della commissione per l'apporto che ciascuno ha assicurato, pur con diversi punti di vista, utile a giungere a fare chiarezza sulla problematica e alla conclusione dei lavori di cui oggi il Consiglio comunale prende atto, propongo ai colleghi consiglieri che la relazione del Presidente della Commissione e la relazione conclusiva della stessa Commissione, di cui in questa sede si prende atto, siano pubblicati nel sito istituzionale e nella pagina Facebook istituzionale dell'ente così da consentire a tutti, in piena trasparenza, di poter conoscere i fatti emersi e le responsabilità individuate. Chiedo pertanto al Presidente che quest'ultima proposta sia messa ai voti.

Il Consigliere Comunale Dott. Rosario Iozzia



ALLEGATO 6

Al Presidente Della Commissione d'indagine sui Concorsi

I sottoscritti Ammatuna Francesco e Zocco Pisana Antonio, consiglieri comunali del Comune di Pozzallo e membri della Commissione di Indagine per l'esame della "Tematica sui concorsi pubblici per la costituzione della burocrazia amministrativa apicale dell'Ente", con La presente chiedono alle SS.VV. di verificare:

-Che non sussistono situazioni di incompatibilità sia tra i sottoscritti che tra i medesimi e gli altri componenti della Commissione;

-Che non ricorrano situazioni di conflitto di interessi e che le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da soggetti che NON abbiano, anche solo parzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico alla cui cura la suddetta Commissione è preposta;

-Che non sussistano ipotesi in cui ricorrano "gravi ragioni di convenienza" per cui è opportuno che il componente della Commissione in questione si astenga dall'esercizio delle proprie funzioni al fine di evitare potenziali conseguenze quali il danno all'immagine di imparzialità della Commissione stessa nell'esercizio delle proprie funzioni;

Che non ricorrano situazioni di incompatibilità tra i membri della predetta Commissione con le tematiche che verranno affrontate e con gli atti che dovranno essere deliberati.

Pozzallo, 13.09.2024

Per Zocco Pisana
Per Ammatuna

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott.ssa Celeste Quintilia



IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Cons. Giannone Francesco

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Bottaro Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 22.01.2025



Il Vice Segretario Comunale

F.to Dott. Bottaro Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal **29.01.2025** al **13.02.2025** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo,

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li _____

Il Segretario Comunale